

Gruppo **TREVI**

NON DESTINATO ALLA PUBBLICAZIONE, DISTRIBUZIONE O DIFFUSIONE, DIRETTA O INDIRETTA, IN TUTTO O IN PARTE, NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, IN CANADA, GIAPPONE, AUSTRALIA O IN QUALSIASI ALTRA GIURISDIZIONE IN CUI CIÒ SAREBBE ILLECITO

COMUNICATO STAMPA

CONCLUSA IN ANTICIPO L'OFFERTA IN BORSA DEI DIRITTI DI OPZIONE NON ESERCITATI DURANTE IL PERIODO DI OFFERTA IN OPZIONE

Cesena, 29 giugno 2026 - Trevi - Finanziaria Industriale S.p.A. (“**Trevifin**” o la “**Società**”), facendo seguito al comunicato stampa diffuso in data 25 giugno 2026 e al relativo avviso pubblicato in data 27 giugno 2026 sul quotidiano “Corriere della Sera” ai sensi dell’art. 89 del regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato, informa che, nel corso della prima seduta dell’offerta su Euronext Milan (l’“**Offerta in Borsa**”), tenutasi in data odierna, risultano venduti tutti i n. 76.605 diritti di opzione non esercitati nel periodo di opzione (i “**Diritti Inoptati**”), che attribuiscono il diritto alla sottoscrizione di massime n. 245.136 azioni ordinarie Trevifin di nuova emissione (le “**Nuove Azioni**”), corrispondenti a circa lo 0,49% del totale delle Nuove Azioni rivenienti dall’aumento di capitale dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 maggio 2026, in esercizio della delega conferita in data 13 maggio 2026 dall’assemblea straordinaria degli azionisti ai sensi dell’art. 2443 c.c. (l’“**Aumento di Capitale**”).

L’esercizio dei Diritti Inoptati acquistati nell’ambito dell’Offerta in Borsa e, conseguentemente, la sottoscrizione delle relative Nuove Azioni dovranno essere effettuati, a pena di decadenza, entro e non oltre il 30 giugno 2026.

I Diritti Inoptati saranno consegnati agli acquirenti tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. e potranno essere utilizzati per la sottoscrizione delle Nuove Azioni – aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare – al prezzo di Euro 2,00 per Nuova Azione, nel rapporto di n. 16 Nuove Azioni ogni n. 5 Diritti Inoptati acquistati.

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine dell’Offerta in Borsa dei Diritti Inoptati, ai sensi dell’art. 2441, comma 3 del Codice Civile, saranno accreditate sui conti degli Intermediari Autorizzati al termine della giornata contabile dell’ultimo giorno di esercizio dei Diritti Inoptati, con disponibilità in pari data.

Si ricorda che, nel corso del periodo di offerta in opzione, iniziato in data 8 giugno 2026 e conclusosi il 25 giugno 2026, sono stati esercitati n. 15.537.255 Diritti di Opzione per la sottoscrizione di n. 49.719.216 Nuove Azioni, pari a circa il 99,51% del totale delle Nuove Azioni offerte, per un controvalore complessivo pari a Euro 99.438.432.

La comunicazione sull’esito definitivo dell’Aumento di Capitale sarà fornita al pubblico da Trevifin mediante apposito comunicato stampa entro l’apertura di mercato del 1° luglio 2026.

DISCLAIMER

Il presente comunicato stampa non è destinato alla pubblicazione, distribuzione o diffusione, diretta o indiretta, in tutto o in parte, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Giappone, Australia o in qualsiasi altra giurisdizione in cui tale pubblicazione, distribuzione o diffusione sarebbe illegale (gli "Altri Paesi"). Le informazioni ivi contenute non costituiscono né fanno parte di un'offerta di vendita di strumenti finanziari, né di una sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Australia, Canada o Giappone, né in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sarebbe soggetta all'autorizzazione da parte delle autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge. Qualsiasi offerta al pubblico sarà effettuata in Italia sulla base del Prospetto, in conformità alle disposizioni normative applicabili. Il presente comunicato stampa, in tutto o in parte, non costituisce né può essere utilizzato come base per, né può essere oggetto di affidamento in relazione a, alcun contratto o decisione di investimento.

*Il presente comunicato non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'acquisto o alla sottoscrizione di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari di Trevi - Finanziaria Industriale S.p.A. (la "**Società**") non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come successivamente modificato (il "Securities Act"), né ai sensi delle leggi applicabili negli Altri Paesi, e la Società non intende registrare alcuna offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America ai sensi della Regulation S del Securities Act, né effettuare un'offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America. Di conseguenza, salvo ove sia applicabile un'esenzione ai sensi del diritto applicabile, gli strumenti finanziari non possono essere offerti, venduti, rivenduti, consegnati o distribuiti, direttamente o indirettamente, in qualsiasi giurisdizione ove ciò costituisca una violazione del diritto applicabile o determini un obbligo di registrazione in tale giurisdizione.*

*Il presente comunicato non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari nel Regno Unito. Nessun prospetto relativo a tali strumenti finanziari è stato né sarà approvato nel Regno Unito. Nel Regno Unito, il presente comunicato è rivolto esclusivamente a "investitori qualificati" (come definiti ai sensi del paragrafo 15, Schedule 1 del "Public Offer and Admission to Trading Regulations" del 2024), quali, tra gli altri, (i) soggetti qualificati come investitori professionali ai sensi dell'articolo 19(5) del Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005 (l'"**Order**") o (ii) entità con patrimonio netto elevato e altri soggetti ai quali la comunicazione possa essere legalmente trasmessa, in ottemperanza all'articolo 49(2)(a-d) dell'Order (tali soggetti, congiuntamente, i "Soggetti Rilevanti"). Qualsiasi attività di investimento cui il presente comunicato si riferisce sarà disponibile esclusivamente per i Soggetti Rilevanti e sarà rivolta unicamente a questi ultimi. I soggetti che non siano Soggetti Rilevanti non devono fare affidamento sul presente documento né su alcuno dei suoi contenuti.*

*Il presente comunicato stampa è redatto sul presupposto che qualsiasi offerta di strumenti finanziari ivi menzionata in uno Stato membro dello Spazio Economico Europeo ("**SEE**") in cui sia applicabile il Regolamento Prospetto (ciascuno, uno "**Stato Membro Rilevante**") sarà effettuata sulla base di un prospetto approvato dalle autorità competenti e pubblicato in conformità al Regolamento Prospetto e/o ai sensi di un'esenzione dall'obbligo di pubblicazione del prospetto per l'offerta di strumenti finanziari prevista dal Regolamento Prospetto (l'"**Offerta Pubblica Consentita**"). Pertanto, chiunque effettui o intenda effettuare un'offerta di strumenti finanziari in uno Stato Membro Rilevante diversa da un'Offerta Pubblica Consentita potrà farlo esclusivamente in circostanze nelle quali non sussista un obbligo per la Società o per le sue controllate consolidate o per qualsiasi intermediario finanziario che agisca per conto della Società di pubblicare un prospetto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Prospetto o un supplemento al prospetto ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento Prospetto in relazione a tale offerta.*

*Esclusivamente ai fini dei requisiti di governance dei prodotti previsti: (a) nella Direttiva 2014/65/UE sui mercati degli strumenti finanziari, come successivamente modificata ("**MiFID II**"); (b) negli articoli 9 e 10 della Direttiva delegata (UE) 2017/593 della Commissione che integra la MiFID II; e (c) nelle misure di recepimento nazionali; (insieme le lettere (a)-(c), i "**Requisiti di Governance del Prodotto MiFID II**"), e declinando ogni responsabilità, sia essa derivante da illecito, contratto o altro, che qualsiasi "produttore" (ai fini dei Requisiti di Governance del Prodotto MiFID II) possa avere in relazione ad essi, i Diritti di Opzione*

e le Nuove Azioni sono stati sottoposti a un processo di approvazione del prodotto, che ha stabilito che le Nuove Azioni sono: (i) compatibili con un mercato target finale di investitori al dettaglio e di investitori che soddisfano i criteri di clienti professionali e di controparti qualificate, come definiti nella MiFID II (per quanto riguarda le imprese soggette alla UK MiFID II, i riferimenti alla MiFID II contenuti nella presente sezione si riferiscono alle relative disposizioni che fanno parte della UK MiFID II); e (ii) idonee alla distribuzione attraverso tutti i canali di distribuzione consentiti dalla MiFID II (la “**Valutazione del Target Market**”).

Qualsiasi persona che successivamente offra, venda o raccomandi i Diritti di Opzione e le Nuove Azioni (un “distributore”) dovrebbe prendere in considerazione la Valutazione del Target Market del produttore; tuttavia, un distributore soggetto ai Requisiti di Governance del Prodotto MiFID II è responsabile di intraprendere la propria valutazione del target market in relazione ai Diritti di Opzione e alle Nuove Azioni (adottando o perfezionando la Valutazione del Target Market del produttore) e di determinare i canali di distribuzione appropriati. Nonostante la Valutazione del Target Market, i distributori devono tenere presente che: il prezzo dei Diritti di Opzione e delle Nuove Azioni può diminuire e gli investitori potrebbero perdere tutto o parte del loro investimento; i Diritti di Opzione e le Nuove Azioni non offrono alcun reddito garantito e alcuna protezione del capitale; un investimento nei Diritti di Opzione e nelle Nuove Azioni è compatibile solo con investitori che non necessitano di un reddito garantito o di una protezione del capitale, che (da soli o in collaborazione con un consulente finanziario o di altro tipo) sono in grado di valutare i meriti e i rischi di tale investimento e che dispongono di risorse sufficienti per essere in grado di sopportare le eventuali perdite che ne potrebbero derivare. La Valutazione del Target Market non pregiudica i requisiti di eventuali restrizioni contrattuali, legali o regolamentari alla vendita in relazione all’Aumento di Capitale. Inoltre, si fa presente che, nonostante la Valutazione del Target Market, i Garanti (come infra definiti) si procureranno solo investitori che soddisfino i criteri di clienti professionali e controparti idonee. A scanso di equivoci, la Valutazione del Target Market non costituisce: (a) una valutazione dell’idoneità o dell’adeguatezza ai fini della MiFID II; o (b) una raccomandazione a qualsiasi investitore o gruppo di investitori di investire, o acquistare, o intraprendere qualsiasi altra azione in relazione ai Diritti di Opzione e alle Nuove Azioni. Ogni distributore è responsabile della propria valutazione del target market in relazione ai Diritti di Opzione e alle Nuove Azioni e della determinazione dei canali di distribuzione appropriati.

Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., in qualità di sole global coordinator, e Banca Akros S.p.A. - Gruppo Banco BPM ed Equita SIM S.p.A., in qualità di joint bookrunner (i “Joint Bookrunners” e, congiuntamente con il Sole Global Coordinator, i “**Garanti**”) e i rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti, consulenti e rappresentanti non si assumono alcuna responsabilità né rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in merito alla veridicità, all’accuratezza o alla completezza delle informazioni contenute nel presente comunicato relative alla Società, alle sue controllate o affiliate, né per qualsivoglia perdita derivante da o connessa all’utilizzo del presente comunicato o del suo contenuto. Di conseguenza, ciascuno dei Garanti e le altre persone summenzionate declinano, nella misura massima consentita dalla legge applicabile, ogni responsabilità, sia essa derivante da illecito o da contratto, o che potrebbero altrimenti essere ritenute responsabili in relazione al presente comunicato e/o a qualsiasi dichiarazione di questo tipo. I medesimi soggetti non considereranno alcuna persona come proprio cliente in relazione all’aumento di capitale ivi menzionato e non saranno responsabili nei confronti di alcun soggetto diverso dalla Società per le tutele normalmente accordate ai propri clienti, né per la consulenza fornita in relazione all’Aumento di Capitale, al contenuto del presente comunicato o a qualsiasi altra questione o accordo ivi contemplato.

In relazione all’Aumento di Capitale, i Garanti e le loro affiliate possono assumere una parte dei Diritti di Opzione o delle Nuove Azioni come posizione principale e in tale veste possono detenere, acquistare, vendere, proporre di vendere per conto proprio tali titoli e altri strumenti finanziari della Società o investimenti correlati. Di conseguenza, i riferimenti contenuti nel presente comunicato e nel Prospetto ai Diritti di Opzione e alle Nuove Azioni emessi, offerti, sottoscritti, acquisiti, collocati o altrimenti negoziati devono essere intesi come comprensivi di qualsiasi emissione o offerta a, o sottoscrizione, acquisizione, collocamento o negoziazione da parte dei Garanti e di qualsiasi loro affiliata che agisca in tale veste. Inoltre, i Garanti e le loro affiliate possono concludere accordi di finanziamento (inclusi swap, warrant o contratti per differenza) con investitori in relazione ai quali i Garanti e le loro affiliate possono di volta in volta acquisire, detenere o cedere Diritti di Opzione o Nuove Azioni. I Garanti non intendono divulgare l’entità di tali investimenti o transazioni se non in ottemperanza a eventuali obblighi di legge o regolamentari in tal senso.

Per “**Regolamento Prospetto**” si intende il Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato, unitamente agli eventuali atti delegati e alle misure di esecuzione. Il presente documento è un comunicato stampa e non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto.

A proposito del Gruppo Trevi:

Il Gruppo Trevi è leader a livello mondiale nell’ingegneria del sottosuolo a 360 gradi (fondazioni speciali, consolidamenti del terreno, recupero di siti inquinati), nella progettazione e commercializzazione di tecnologie specialistiche del settore.

Nato a Cesena nel 1957, il Gruppo conta circa 60 società e, con dealer e distributori, è presente in 90 Paesi. Fra le ragioni del successo del Gruppo Trevi ci sono l’internazionalizzazione, l’integrazione e l’interscambio continuo tra le due divisioni: Trevi, che realizza opere di fondazioni speciali e consolidamenti di terreni per grandi interventi infrastrutturali (metropolitane, dighe, porti e banchine, ponti, linee ferroviarie e autostradali, edifici industriali e civili) e Soilmec, che progetta, produce e commercializza macchinari, impianti e servizi per l’ingegneria del sottosuolo.

La capogruppo Trevi – Finanziaria Industriale S.p.A. è quotata alla Borsa di Milano dal mese di luglio 1999 e rientra nel comparto Euronext Milan: TFIN.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations: Vincenzo Auciello - e-mail: investorrelations@trevifin.com

Press Office: Aures – Strategie e politiche di comunicazione

Federico Unnia - T. +39 3357032646 – federico.unnia@airesconsulting.it